VareseNews

I Giovani Alianti diventano grandi tra trasgressione e solidarietà

Pubblicato: Giovedì 3 Marzo 2011

I Giovani Alianti hanno spento le candeline del loro primo **decennale** al teatro di Varese. Su quello stesso palco che negli anni ha visto la presenza dei **più grandi testimoni della "fede civica"** del nostro paese, Rita Borsellino, padre Zanotelli e il fratello di Peppino Impastato solo per citarne alcuni, quest'anno sono andati in scena **i progetti dei ragazzi e le testimonianze di nuovi ospit**i.

"**I giovani tra trasgressioni, responsabilità e solidarietà**" è il tema scelto per la conferenza di quest'anno, un tema che sembra quasi un percorso di vita. Un'ascesa educativa che scandisce le fasi della crescita. Ed è con questo intento che **la professoressa Iannacone** e il suo staff hanno deciso di sollecitare la fantasia e l'impegno degli studenti che, come ormai di consueto, hanno portato sul palco del teatro i lavori che li hanno impegnati dall'inizio dell'anno scolastico.

Dieci scuole: 8 varesine, Scuola Primaria "Pascoli", ISIS"Newton", Istituto"Manzoni", Liceo Classico"Cairoli", Liceo Scientifico"Ferrarsi", ISIS"Dalla Chiesa", Liceo Artistico"Frattini", IPC"Einaudi", insieme agli ospiti dell'**IPC"Europa" di Pomogliano D'Arco** e dell'**ITIS"Amedeo D'Aosta" dell'Aquila**. Ognuna delle quali ha interpretato e rappresentato un aspetto del tema proposto attraverso i più fantasiosi strumenti della comunicazione, dal ballo alla musica, dal video al teatro.

Con loro sul palco anche tre testimoni d'eccezione: il **giudice Giuseppe Battarino**, gip di Varese, nonché scrittore, professore e drammaturgo, che ha tenuto una **lezione sulla costituzione**.

Sull'importanza delle parole e del significato che imprimono al testo costituzionale e sull'importanza di non «farsele rubare».

Sul palco del teatro anche i giovani della comunità **Cenacolo, la comunità sulla collina di Saluzzo**, "cresciuti" alla scuola di suor Elvira. Ragazzi ai margini della società, che hanno trovato un rifugio, un

riparo, un luogo per rinascere; e infine **Maurizio Campagna**, fratello di Andrea, poliziotto ucciso dal terrorista Battisti, portavoce della sua tragedia familiare e anche di un pezzo recente della nostra storia.

l progetto pluriennale dei Giovani Alianti, coordinato dalla prof.ssa Lella Iannaccone, nasce all'interno della rete dello Sportello Provinciale Scuola Volontariato ed è realizzato con il supporto di molti docenti, del Comune di Varese, della Provincia, delle Associazioni di Volontariato – Il Cantiere della Solidarietà e L' Albero – e di Maghetti Distributori Automatici.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it